



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale Per Il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
Piazza Dante Alighieri snc 01034 FABRICA DI ROMA (VT)
C.F.: 90056670566 – C.Univoco UFKPZL
Tel. 0761/569007 Sito web : www.icfabricadiroma.edu.it
✉ VTIC812008@istruzione.it – VTIC812008@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235)

- 1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*
- 2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. (art. 1 del DPR 249/1998).*

La Scuola, nel rispetto della Carta dei Servizi e del Regolamento d'Istituto,

SOTTOPONE alla sottoscrizione

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e alunni. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per conseguire le finalità dell'Offerta Formativa e per sostenere gli studenti nel loro percorso scolastico.

La Scuola si impegna a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, necessario per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno alle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- dare attuazione ai curricoli nazionali e alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto all'apprendere di ciascun alunno;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo trasparente e congruo ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone i risultati che saranno utilizzati per il miglioramento del servizio scolastico;
- comunicare costantemente con le famiglie sui risultati degli studenti, sulle difficoltà, sui progressi nelle diverse discipline oltre che sugli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione con le famiglie;
- promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e promuovere un'organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale amministrativo-tecnico-ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- coordinare le attività volte a conoscere le esigenze formative degli studenti e della comunità nella quale la Scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- garantire a tutti gli alunni e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico;
- operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

I docenti si impegnano a:

- informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione e della valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni;
- contribuire a realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le diversità e le differenze;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile rispondenti alle esigenze degli alunni;
- vigilare sulla sicurezza degli studenti e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola.

Il personale amministrativo-tecnico-ausiliario si impegna a:

- collaborare alla attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- contribuire ad un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola;
- contribuire al miglioramento del servizio scolastico ed allo sviluppo dell'innovazione dell'organizzazione e delle tecnologie.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentare con regolarità;
- rispettare il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza delle regole di cui dovessero venire a conoscenza;
- studiare con assiduità e serietà; considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili, che incidono pesantemente sul percorso scolastico futuro;
- prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti;
- collaborare con il personale scolastico per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- non portare soldi ed oggetti di valore, non usare il cellulare in classe e durante le lezioni, usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e sia adeguato al contesto;
- utilizzare i momenti di incontro/confronto come momenti di crescita e riflessione comune che possano contribuire al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia, segnalando eventuali disservizi.

La scuola affianca al compito “dell'insegnare ad apprendere” quello “dell'insegnare ad essere” ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa,

e con tale proposito **la famiglia si impegna a:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- conoscere la programmazione didattica ed educativa curricolare ed extra curricolare;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite

- anticipate e giustificare i ritardi, giustificare le assenze, nonché evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- dare il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali in cui è prevista la componente dei genitori, ai colloqui individuali, agli incontri scuola famiglia e suggerendo proposte;
 - controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc.), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;

Per quanto riguarda il Cyberbullismo si rimanda alla normativa vigente, Legge n.71 del 29 maggio 2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Grazia PIERAGOSTINI

Fabrica di Roma, 20 /10/2022